

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 4
N. 742/AV4 DEL 20/10/2016**

**Oggetto: DGR N. 619/2016 E DETERMINA DGASUR N. 483/2016 – APPROVAZIONE
AVVISO PER LE PROPOSTE PROGETTUALI DEL PIANO DIPARTIMENTALE
DIPENDENZE PATOLOGICHE 2016/2017 E AZIONE FAMIGLIA COME RISORSA PIANO
2015/2016**

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 4**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Di procedere all'approvazione dell' "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di azioni di contrasto delle dipendenze patologiche ex DGR n. 619/2016 e azione Famiglia come risorsa Piano 2015/2016", allegato al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che rispetto all'azione Famiglia come Risorsa, come stabilito dal Comitato Dipartimentale, sarà individuato un unico aggiudicatario per la realizzazione delle attività 2015/2016 e di quelle 2016/2017;
3. Di dare atto che per l'azione Famiglia come Risorsa le attività 2015/2016 avranno decorrenza immediata dalla data di assegnazione e fino al 23/12/2016, mentre quelle 2016/2017 saranno avviate unitamente alle azioni del Piano 2016/2017 - senza soluzione di continuità con quello 2015/2016 - dal 24/12/2016;
4. l'avviso di cui al punto 1, a garanzia dei principi di pubblicità e trasparenza, sarà pubblicato sul sito internet dell'ASUR Area Vasta n.4
5. Di trasmettere il predetto avviso all'UOS Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Area Vasta 4 ai fini della pubblicazione;
6. Di dare atto che i costi di cui al presente atto trovano copertura economica nei fondi previsti dal Decreto del Dirigente P.F. Disagio Sociale e Albi Sociali Regione Marche n. 107 del 26/07/2016;

7. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 Legge 412/91 e dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96 s.m.i.
8. Di trasmettere copia del presente atto al Consiglio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.

***Il Direttore dell'Area Vasta 4
Dott. Licio Livini***

La presente determina consta di n. 24 pagine di cui n. 18 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

**UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVO TERRITORIALE
E DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE**

RIFERIMENTI NORMATIVI

- ❑ DGR 747/04: "Adozione dell' Atto di Riordino del sistema regionale dei servizi per le dipendenze patologiche".
- ❑ Determina del Direttore Area Vasta 4 n. 816 del 24/12/2015 "Attuazione DGR 530/2015 e determina del direttore generale ASUR 567/2015 – Attivazione programma del Dipartimento Dipendenze Patologiche annualità 2015-2016"
- ❑ Decreto del Dirigente Regione Marche PF Disagio Sociale e Albi Sociali n. 107/IGR del 26/07/2016 "Attuazione DGR 619/2016 – Assegnazione ed impegno di spesa per interventi di contrasto delle dipendenze patologiche. € 3.302.560 – Anni 2016 e 2017"
- ❑ Determina del Direttore Generale ASUR n. 483 del 04/08/2016 "Indirizzi programmatici relativi alla DGRM 619 del 20/06/2016 - Allegato n. 03 e 04 "Definizione degli indirizzi e dei criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate alle azioni di contrasto alle dipendenze patologiche"

MOTIVAZIONE

La D.G.R.M. n. 747/04, recante l'istituzione nella Regione Marche dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche, prevede che ogni DDP disponga di un budget annuo finalizzato alla realizzazione di interventi di contrasto delle dipendenze patologiche, alla composizione del quale concorrono in misura diversa il Fondo Sanitario Regionale nonché risorse specifiche per l'integrazione socio-sanitaria gestite dalla P.F. di Coordinamento delle Politiche Sociali della Regione Marche.

Per gli anni 2016 e 2017 la quota stanziata da parte della Giunta Regionale delle Marche con delibera n. 619/2016 ammonta ad € 890.000,00 annui (€ 1.780.000) - da suddividere tra i Dipartimenti dell'ASUR Marche in base ai criteri di ripartizione indicati dalla stessa delibera - di cui:

- € 445.000,00 anno 2016 ed € 445.000,00 anno 2017 all' ASUR per attività, servizi e progetti propri, approvati dal Comitato di Dipartimento. Fino al 20% di tale importo può essere destinato ad attività ergoterapiche, di formazione e d'inclusione lavorativa ex DGRM 929 del 08/08/2016;
- € 445.000,00 anno 2016 e € 445.000,00 anno 2017 all' ASUR per attività, servizi e progetti approvati dal Comitato di Dipartimento affidati agli enti accreditati ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i. ed agli ATS con procedure di evidenza pubblica.

Con decreto PF Disagio Sociale e Albi Sociali n. 107 del 26/07/2016, recepito con determina DGASUR n. 483/2016, sono stati ripartiti i fondi tra i DDP secondo i criteri dettati dalla D.G.R.M. n. 619/2016 e risultano assegnati complessivamente al Dipartimento dell'Area Vasta n. 4 € 78.689,45 per l'anno 2016 e € 78.689,45 per l'anno 2017.

Sia per quanto concerne le risorse 2016 che quelle 2017, il 50% sarà utilizzato per la realizzazione di progettazioni a titolarità degli Enti Accreditati e ATS mentre il restante 50% per la realizzazione di progettazioni a titolarità ASUR (UOC STDP).

Per quanto concerne il tetto di spesa 2016, esso sarà corrispondente alle risorse stanziare per tale anno detratte le somme necessarie alla copertura dei costi sostenuti nel 2016 per le azioni di competenza del Piano Dipartimentale 2015/2016 come previsto dalla determina DGASUR n. 483/2016. Per il Piano Dipartimentale 2016/2017 i fondi utili per la progettazione saranno pari a:

€ 8.144,56 per l'anno 2016;

€ 39.344,73 per l'anno 2017.

Sono fatte salve eventuali revisioni delle risorse 2017 da parte della Regione o del Direttore Generale ASUR a seguito delle quali si procederà con apposito atto.

Tutte le progettazioni, unitamente a quelle a titolarità ASUR, costituiranno il Piano annuale 2016-2017 del DDP finalizzato alla realizzazione di azioni per il contrasto delle dipendenze patologiche e potranno essere avviate solo a seguito di necessaria approvazione e liquidazione delle relative risorse da parte della Regione Marche, come previsto all'all.to n. 03 della DGRM 619/2016.

La D.G.R.M. n. 619/2016 prevede che:

- il Coordinatore dell' Assemblea del DDP, sentita la stessa e valutati gli indirizzi regionali stabiliti dal predetto atto, segnali i bisogni e priorità al Comitato di DDP entro 15 giorni dalla sua pubblicazione;
- il Comitato entro 15 gg dalla trasmissione del verbale di Assemblea, definisca gli obiettivi progettuali del Dipartimento;
- i progetti, per la quota di competenza degli enti accreditati e degli Ambiti Terr.li Sociali e per la quota loro affidata dagli STDP, siano assegnati con procedura di evidenza pubblica gestita dalla Direzione amm.va ASUR;
- il Programma Dipartimentale approvato dal Comitato venga trasmesso ad ASUR e Regione entro 7 giorni dalla data di approvazione.;
- la Regione, esaminati i piani, procede alla loro approvazione ed alla liquidazione delle relative risorse all'ASUR.

Con nota n. 0021990 del 21/07/2016, il Direttore Amministrativo ASUR, preso atto della DGRM 619/2016, dispone che le procedure di evidenza pubblica vengano gestite, ai fini dell'affidamento dei progetti che devono essere attivati nell'anno in corso, dai Direttori Amministrativi del Territorio, con il supporto tecnico dei Direttori dei Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche di ogni Area Vasta.

Con mail del 04/10/2016 inviata dall'Ufficio di Staff DDP, la dott.ssa Gianna Sacchini, Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche, ha trasmesso gli stralci dei verbali delle sedute del Comitato del DDP del 04/07/2016 e del 02/09/2016, in occasione delle quali il Comitato ha:

- approvato e successivamente ratificato gli obiettivi progettuali del Piano Dipartimentale annuale 2016/2017;
- con specifico riferimento all'azione "Famiglia come risorsa", ha disposto che "L'azione "Famiglia come risorsa" 2015/2016 sarà nuovamente bandita, unitamente a quella 2016/2017 (si intende procedere all'assegnazione ad un unico Ente per garantire la continuità delle attività per tutto il periodo dall'assegnazione al 23/12/2017) con un budget ricalcolato per l'annualità già in corso alla luce del poco tempo ancora disponibile per la sua realizzazione (circa 3 mesi fino al 23/12/2016): 2.796,25"

Tenuto conto di quanto sopra, della circostanza che la Determina DGASUR 483 del 04/08/2016 al punto 1 b del dispositivo prevede l'utilizzo delle risorse di cui alla DGRM 619/2016 per la "copertura dei costi sostenuti successivamente al 01/01/2016 relativi alle attività autorizzate e costituenti parte integrante del Piano Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche 2015 di cui alla DGRM n. 530 del 06/07/2015", nonché della specifica previsione di cui al punto 4 del dispositivo della Determina del Direttore Area Vasta 4 n. 816 del 24/12/2015 "Attuazione DGR 530/2015 e determina del direttore generale ASUR 567/2015 – Attivazione programma del Dipartimento Dipendenze Patologiche annualità 2015-2016" – con il quale si approvava il Piano 2015/2016 con riserva di emissione di nuovo avviso per l'assegnazione dell'azione 5 - si procederà all'individuazione di un unico aggiudicatario per la realizzazione delle attività 2015/2016 (che avranno decorrenza immediata dalla data di assegnazione e fino alla conclusione del piano vigente, prevista per il 23/12/2016) e di quelle 2016/2017 (che saranno avviate unitamente alle azioni del Piano 2016/2017 senza soluzione di continuità con quello 2015/2016, dal 24/12/2016).

Si predispone l' AVVISO allegato al presente atto – di cui è parte integrante e sostanziale - che, a garanzia dei principi di pubblicità e trasparenza, sarà pubblicato sul sito internet dell'ASUR Area Vasta n.4

Le proposte che perverranno, nei modi e nei tempi ivi indicati, saranno valutate da apposita Commissione designata dal Direttore di Area Vasta 4 di Fermo, che provvederà ad individuare l'Ente aggiudicatario per ciascuna azione.

L'aggiudicazione sarà ufficializzata con Determina del Direttore di Area Vasta di approvazione degli esiti del presente procedimento e di avvio dell'azione Famiglia come Risorsa 2015/2016 e del Piano dipartimentale 2016/2017 che sarà sottoposto alla Regione Marche.

Nello specifico, l' avviso definisce:

- l'azione progettuale Famiglia come risorsa che compone il Programma Dipartimentale 2015/2016 con indicazione delle relative risorse economiche disponibili, da realizzare unitamente a quella 2016/2017;
- le azioni progettuali che compongono il Programma Dipartimentale 2016/2017 suddivise per aree di intervento, con indicazione delle relative risorse economiche disponibili per ogni azione;
- le modalità di partecipazione all'Avviso e di formulazione delle stesse.

Stante quanto sopra premesso si sottopone, al Direttore Area Vasta 4 il seguente schema di determina:

1. Di procedere all'approvazione dell' "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di azioni di contrasto delle dipendenze patologiche ex DGR n. 619/2016 e azione Famiglia come risorsa Piano 2015/2016", allegato al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che rispetto all'azione Famiglia come Risorsa, come stabilito dal Comitato Dipartimentale, sarà individuato un unico aggiudicatario per la realizzazione delle attività 2015/2016 e di quelle 2016/2017;
3. Di dare atto che per l'azione Famiglia come Risorsa le attività 2015/2016 avranno decorrenza immediata dalla data di assegnazione e fino al 23/12/2016, mentre quelle 2016/2017 saranno avviate unitamente alle azioni del Piano 2016/2017 - senza soluzione di continuità con quello 2015/2016 - dal 24/12/2016;
4. l'avviso di cui al punto 1, a garanzia dei principi di pubblicità e trasparenza, sarà pubblicato sul sito internet dell'ASUR Area Vasta n.4

5. Di trasmettere il predetto avviso all'UOS Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Area Vasta 4 ai fini della pubblicazione;
6. Di dare atto che i costi di cui al presente atto trovano copertura economica nei fondi previsti dal Decreto del Dirigente P.F. Disagio Sociale e Albi Sociali Regione Marche n. 107 del 26/07/2016;
7. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 Legge 412/91 e dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96 s.m.i.
8. Di trasmettere copia del presente atto al Consiglio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.

Il Responsabile istruttoria DDP

Dott.ssa Francesca Pieragostini

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Francesco Paletti

Il Direttore DDP

Dott. Gianna Sacchini

Il Direttore UOC DAT

Dott. Valter Pazzi

UOC Bilancio e UO Controllo di Gestione

I sottoscritti, vista la dichiarazione del Responsabile del Procedimento, per quanto di competenza, attestano che i costi di cui al presente atto trovano copertura economica nei fondi previsti dal Decreto del Dirigente P.F. Disagio Sociale e Albi Sociali Regione Marche n. 107 del 26/07/2016.

Il Direttore U.O.C. Bilancio

Dott. Luigi Stortini

Il Dirigente Amministrativo Controllo di Gestione

Dott. Daniele Rocchi

- ALLEGATI -

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI CONTRASTO DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE ex D.G.R. n. 619/2016 E AZIONE FAMIGLIA COME RISORSA PIANO 2015/2016

PREMESSA

La D.G.R.M. n. 747/04, recante l'istituzione nella Regione Marche dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche, prevede che ogni DDP disponga di un budget annuo finalizzato alla realizzazione di interventi di contrasto delle dipendenze patologiche, alla composizione del quale concorrono in misura diversa il Fondo Sanitario Regionale nonché risorse specifiche per l'integrazione socio-sanitaria gestite dalla P.F. di Coordinamento delle Politiche Sociali della Regione Marche.

Per gli anni 2016 e 2017 la quota stanziata da parte della Giunta Regionale delle Marche con delibera n. 619/2016 ammonta ad € 890.000,00 annui (€ 1.780.000) - da suddividere tra i Dipartimenti dell'ASUR Marche in base ai criteri di ripartizione indicati dalla stessa delibera - di cui:

- € 445.000,00 anno 2016 ed € 445.000,00 anno 2017 all' ASUR per attività, servizi e progetti propri, approvati dal Comitato di Dipartimento. Fino al 20% di tale importo può essere destinato ad attività ergoterapiche, di formazione e d'inclusione lavorativa ex DGRM 929 del 08/08/2016;

- € 445.000,00 anno 2016 e € 445.000,00 anno 2017 all' ASUR per attività, servizi e progetti approvati dal Comitato di Dipartimento affidati agli enti accreditati ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i. ed agli ATS con procedure di evidenza pubblica.

Con decreto PF Disagio Sociale e Albi Sociali n. 107 del 26/07/2016, recepito con determina DGASUR n. 483/2016, sono stati ripartiti i fondi tra i DDP secondo i criteri dettati dalla D.G.R.M. n. 619/2016 e risultano assegnati complessivamente al Dipartimento dell'Area Vasta n. 4 € 78.689,45 per l'anno 2016 e € 78.689,45 per l'anno 2017.

Sia per quanto concerne le risorse 2016 che quelle 2017, il 50% sarà utilizzato per la realizzazione di progettazioni a titolarità degli Enti Accreditati e ATS mentre il restante 50% per la realizzazione di progettazioni a titolarità ASUR (UOC STDP).

Per quanto concerne il tetto di spesa 2016, esso sarà corrispondente alle risorse stanziate per tale anno detratte le somme necessarie alla copertura dei costi sostenuti nel 2016 per le azioni di competenza del Piano Dipartimentale 2015/2016 come previsto dalla determina DGASUR n. 483/2016. Per il Piano Dipartimentale 2016/2017 i fondi utili per la progettazione saranno pari a:

- € 8.144,56 per l'anno 2016;
- € 39.344,73 per l'anno 2017

Sono fatte salve eventuali revisioni delle risorse 2017 da parte della Regione o del Direttore Generale ASUR a seguito delle quali si procederà con apposito atto.

Tutte le progettazioni, unitamente a quelle a titolarità ASUR, costituiranno il Piano annuale 2016-2017 del DDP finalizzato alla realizzazione di azioni per il contrasto delle dipendenze patologiche e potranno essere avviate solo a seguito di necessaria approvazione e liquidazione delle relative risorse da parte della Regione Marche, come previsto all'all.to n. 03 della DGRM 619/2016.

La D.G.R.M. n. 619/2016 prevede che:

- il Coordinatore dell' Assemblea del DDP, sentita la stessa e valutati gli indirizzi regionali stabiliti dal predetto atto, segnali i bisogni e priorità al Comitato di DDP entro 15 giorni dalla sua pubblicazione;
- il Comitato entro 15 gg dalla trasmissione del verbale di Assemblea, definisca gli obiettivi progettuali del Dipartimento;
- i progetti, per la quota di competenza degli enti accreditati e degli Ambiti Terr.li Sociali e per la quota loro affidata dagli STDP, siano assegnati con procedura di evidenza pubblica gestita dalla Direzione amm.va ASUR;
- il Programma Dipartimentale approvato dal Comitato venga trasmesso ad ASUR e Regione entro 7 giorni dalla data di approvazione.;
- la Regione, esaminati i piani, procede alla loro approvazione ed alla liquidazione delle relative risorse all'ASUR.

Nello specifico, il presente avviso definisce:

- l'azione progettuale Famiglia come risorsa che compone il Programma Dipartimentale 2015/2016 con indicazione delle relative risorse economiche disponibili, da realizzare unitamente a quella 2016/2017;
- le azioni progettuali che compongono il Programma Dipartimentale 2016/2017 richieste, suddivise per aree di intervento, con indicazione delle relative risorse economiche disponibili per ogni azione;
- le modalità di partecipazione all'Avviso e di formulazione delle stesse.

Art. 1. OGGETTO

Il presente AVVISO è una procedura finalizzata all'individuazione degli Enti che, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella D.G.R.M. n. 619/2016 e alla Determina ASUR/DG n. 483 del 04/08/2016, sono interessati alla realizzazione delle azioni progettuali previste dal Programma del DDP Area Vasta n. 4 per l'anno 2016-2017 nonché dell'Ente che Enti che, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella D.G.R.M. n. 530/2015 sarà interessato alla realizzazione dell'azione progettuale "Famiglia come Risorsa".

Il programma 2016/2017 è articolato in azioni progettuali (che fanno capo alle 4 Aree di Intervento descritte all'allegato n. 3 della D.G.R.M. 619/2016) e l'Avviso è relativo alle azioni individuate come necessarie per la realizzazione degli stessi; una di esse ("Famiglia come risorsa") dovrà essere realizzata sia con riferimento al Piano 2015/2016 che con riferimento a quello 2016/2017 garantendo la continuità delle medesime attività per tutto il periodo.

Di seguito vengono elencate le azioni progettuali con le relative risorse economiche di cui gli Enti assegnatari beneficeranno a titolo di rimborso dei costi che andranno a sostenere.

Scheda n. 1

AREA: ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

AZIONE: Supervisione e follow-up

FINALITA': portare a compimento la supervisione dell'attività clinica e relazionale all'interno del Dipartimento dell'Area Vasta 4 per il miglioramento delle attività delle équipes che si occupano della presa in carico e del trattamento di persone con dipendenza patologica. Sperimentare e mettere a sistema un sistema condiviso di valutazione e monitoraggio dei percorsi di trattamento in collaborazione con l'Ufficio di staff.

ATTIVITA':

1. Supervisione rivolta all'equipe integrata del DDP Area Vasta 4
2. Supervisione clinica all'interno delle Comunità Residenziali del territorio
3. Follow-up dei trattamenti offerti dal sistema dipartimentale
4. Raccolta e analisi dei dati sull'attività clinica e relazionale nonché sugli effetti dei trattamenti residenziali, semiresidenziali ed ambulatoriali
5. Divulgazione dei risultati

Le attività dovranno essere realizzate da personale con qualifica adeguata e con comprovata esperienza di settore.

FONDI DISPONIBILI 2016: € 1.669,63

FONDI DISPONIBILI 2017: € 8.065,67

Scheda n. 2

AREA: TRATTAMENTI

AZIONE: Aftercare

FINALITA': prevenire la re-insorgenza della dipendenza patologica dopo la conclusione dei percorsi terapeutici.

ATTIVITA': nello specifico il progetto prevede le seguenti azioni

- Percorsi di prevenzione alla re-insorgenza di stati di morbidità da dipendenza attraverso gruppi terapeutici o colloqui individuali definiti nel corso di una formazione specifica già effettuata;
- Potenziamento delle life skills finalizzata alla acquisizione di strumenti utili per una corretta inclusione sociale e lavorativa delle persone con problemi di dipendenza patologica.

Entrambe le attività sono rivolte a persone che hanno concluso (con dimissioni concordate o termine programma) percorsi residenziali, semiresidenziali o ambulatoriali del DDP AV4

Le azioni dovranno essere realizzate da personale con qualifica adeguata e con comprovata esperienza di settore.

FONDI DISPONIBILI 2016: € 1.451,36

FONDI DISPONIBILI 2017: € 7.011,23

Scheda n°3

AREA: TRATTAMENTI

AZIONE: *Famiglia come risorsa*

FINALITA': potenziare e migliorare i trattamenti psicoterapici individuali offrendo un sostegno psicologico alla rete familiare nella consapevolezza della connessione alla dipendenza patologica delle dinamiche e dei meccanismi familiari.

ATTIVITA':

1. Psicoterapia familiare e gruppi di sostegno rivolti a famiglie di persone in carico presso le Comunità Terapeutiche del territorio dell'AV4 provenienti da servizi della Regione Marche.
2. Psicoterapia familiare rivolta a famiglie in carico presso STDP dell'area Vasta 4

Le attività dovranno essere realizzate da personale con qualifica adeguata e con comprovata esperienza di settore.

FONDI DISPONIBILI 2016 PIANO 2015/2016 (FINO AL 23/12/2016): € 2.796,25

FONDI DISPONIBILI 2016 PIANO 2016/2017 (DAL 24/12/2016): € 2.029,62

FONDI DISPONIBILI 2017: € 9.804,71

Scheda n°4

AREA: INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

AZIONE: *Aggregazione digitale*

FINALITA':

- sperimentare nuove forme comunicative (in particolare le APP per smartphones e tablets) per consentire al target giovanile di entrare in relazione con il mondo dei servizi;
- "tradurre" le azioni preventive implementate dai servizi territoriali all'interno del contesto digitale;
- valutare il fabbisogno e l'efficacia della APP attraverso la registrazione del numero degli utilizzatori.

ATTIVITA': realizzazione di una o più APP (la cui proprietà rimarrà in capo al committente) che facilitino l'accesso alla rete dei servizi territoriali ma che soprattutto trasformino gli strumenti educativo-formativi utilizzati quotidianamente dagli operatori socio-sanitari in strumenti digitali di facile uso da parte delle giovani generazioni. Le attività dovranno essere realizzate da personale/agenzia con qualifica adeguata e con comprovata esperienza di settore.

FONDI DISPONIBILI 2016: € 1.542,58

FONDI DISPONIBILI 2017: € 7.451,89

Scheda n°5

AREA: INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

AZIONE: *Comunità sensibile, comunità competente*

FINALITA':

- aumentare i livelli di informazione, formazione e sensibilizzazione della Comunità locale in tema di dipendenze patologiche;
- rispondere al fabbisogno di aggiornamento/formazione proveniente dai partner della rete territoriale;

ATTIVITA': elaborazione di programmi di informazione, sensibilizzazione, formazione rivolto al target adulto sui temi delle dipendenze soprattutto in relazione alle tematiche delle **life skill**.

I destinatari e le modalità d'intervento saranno individuate a seguito di una fase di monitoraggio e registrazione del fabbisogno nell'intero territorio dipartimentale.

Le attività dovranno essere realizzate da personale con qualifica adeguata e con comprovata esperienza di settore.

FONDI DISPONIBILI 2016: € 725,68

FONDI DISPONIBILI 2017: € 3.505,62

Scheda n°6

AREA: INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

AZIONE: *BDS: il budget di salute*

FINALITA': offrire un supporto nelle fasi critiche dei percorsi di recupero delle persone con problemi di dipendenza patologica che - se non supportate - conducono al peggioramento della qualità della vita ed all'interruzione dei trattamenti.

ATTIVITA': costituzione di un budget minimo (assegnato a seguito di valutazione e per tempi limitati), finalizzato al sostegno di persone che vivono situazioni di fragilità estrema, che hanno bisogno di un sostegno abitativo, alimentare, occupazionale, relazionale di tipo temporaneo e che non hanno attorno una rete familiare ed amicale di supporto.

Questa azione è a favore dei residenti in tutto il territorio DDP AV4 e potrà essere messa in relazione con quanto programmato dal Tavolo delle Povertà degli ATS XIX, XX e XXIV.

Le attività dovranno essere realizzate da personale con qualifica adeguata e con comprovata esperienza di settore.

FONDI DISPONIBILI 2016: € 725,68

FONDI DISPONIBILI 2017: € 3.505,62

Gli Enti interessati ed idonei ai sensi dell'Art.2 presente avviso possono presentare la propria proposta esecutiva per ciascuna delle azioni sopra descritte.

Non sono ammesse proposte progettuali alternative nella medesima azione di progetto.

Art. 2. SOGGETTI AMMISSIBILI

Sono considerati Soggetti Ammissibili a presentare proposte per la realizzazione delle azioni progettuali del presente Avviso, i soggetti indicati nell'allegato 3 della DGRM 619/2016.

Art. 3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

I concorrenti dovranno far pervenire le proprie proposte, ad esclusivo rischio e spesa dell'Ente partecipante, all'ASUR Area Vasta n. 4, entro e non oltre i termini previsti dalla presente procedura fissati per le **ore 10,00** del giorno **31 ottobre 2016** (a tal fine farà fede il timbro d'arrivo apposto dall'Ufficio Protocollo), a mano direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta (Via Zeppilli n. 18 Fermo) nell'orario istituzionale di apertura al pubblico, a mezzo di corriere privato o per mezzo delle Poste Italiane S.p.A., mediante raccomandata con ricevuta di ritorno. Le proposte in formato cartaceo devono essere presentate in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata con nastro trasparente adesivo, recante il mittente ed il suo indirizzo oltre alla seguente dicitura:

“Contiene proposta per la realizzazione dell' Azione Progettualescheda n..... Area del Programma Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'ASUR A.V. n.4 ex D.G.R.M. n. 619/2016”. Con esclusivo riferimento alla Scheda 3 Area “Trattamenti” Azione “Famiglia come risorsa” la proposta in formato cartaceo deve essere presentata in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata con nastro trasparente adesivo, recante il mittente ed il suo indirizzo oltre alla seguente dicitura: “Contiene proposta per la realizzazione dell' Azione Progettualescheda n..... Area del Programma Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'ASUR A.V. n.4 ex D.G.R.M. 530/2015 ed ex D.G.R.M. n. 619/2016”.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, **i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione:**

1. la lettera di adesione all'Avviso per la realizzazione di azioni progettuali finalizzate al contrasto delle dipendenze patologiche ex D.G.R.M. n. 619/2016, firmata dal legale rappresentante dell'Ente proponente, con indicazione dell'Azione progettuale (di cui all'art.1) che si propone di realizzare, redatta secondo il Modello “Lettera di adesione” (Allegato 1);
2. il Modello “Scheda progetto” (Allegato 2) debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente **contenente tassativamente:**
 - a. area di intervento, azione progettuale (di cui all'Art .1);
 - b. l'ente proponente;
 - c. gli obiettivi specifici;
 - d. le attività previste per i 12 mesi progettuali, il personale che si intende impiegare (con la specifica di: ore di impiego espressamente dedicate alle attività progettuali – qualifica professionale – curricula formativi e professionali), gli strumenti, le attrezzature e i materiali necessari;
 - e. il piano economico di spesa, dettagliato in modo particolareggiato con le varie tipologie di costi (costo orario del personale, costo presunto di acquisto strumentazione e beni) tenendo conto delle risorse indicate nel presente avviso.
3. Dichiarazione sostitutiva (allegato n. 3), sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o titolare dei poteri di sottoscrizione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante:
 - a. l'insussistenza di cause di esclusione di cui al D.Lgs n.50/2016 o di situazioni di incapacità a contrattare con la P.A., compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs.81/2008 ed il divieto di cui all'art.53, comma 16- ter, del D.Lgs n.165/2001;
 - b. l'insussistenza di cause ostative di cui di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159 6 settembre 2011;
 - c. l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
 - d. che l'ente autorizza, per le comunicazioni via FAX o email, attinenti la presente procedura, uno specifico numero di fax o email comunicato contestualmente alla presente dichiarazione;
 - e. la conoscenza e l'accettazione di tutte le condizioni che regolano la presente procedura senza condizione, eccezione o riserva alcuna;
 - f. di aver preso esatta cognizione della natura del presente Avviso e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla determinazione della propria proposta progettuale.
4. copia del presente “Avviso” firmato, in ogni pagina dal legale rappresentante dell'Ente proponente, per l'accettazione di tutte le clausole e condizioni della presente procedura.

N.B.

- ☐ in caso di partecipazione per più azioni, le proposte, complete in ogni parte (come previsto dal presente articolo e dall'art.6), dovranno essere contenute in plichi separati **(una busta per ogni singola azione).**
- ☐ l'Ente che formula la propria proposta è vincolato alle condizioni ivi espresse per un periodo di 180 (centottanta) giorni solari a partire dalla data ultima fissata per la presentazione della proposta progettuale.
- ☐ ad ogni dichiarazione sostitutiva richiesta deve essere allegata copia di documento di identità, del sottoscrittore, in corso di validità;
- ☐ potrà essere presentato qualsiasi altro documento possa essere ritenuto utile alla

valutazione della proposta (curricula, carta dei servizi, certificazioni e/o altro).

Art. 4. CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Le dichiarazioni di interesse saranno valutate da una Commissione designata dal Direttore di Area Vasta 4 di Fermo che procederà alla scelta di ciascuna proposta, in relazione a ciascuna azione di cui all'art.1, secondo i seguenti criteri:

1. modalità di realizzazione delle azioni proposte
da 0 a 20
2. esperienza del soggetto proponente nel settore in cui è ricompresa l'attività oggetto della proposta
progettuale
da 1 a 12 mesi pt 5
da 12 a 24 mesi pt 10
da 24 a 36 mesi pt 15
oltre 36 mesi pt 20
3. esperienza nel settore del personale che si intende impiegare nella realizzazione delle azioni desunta dai relativi curricula professionali
da 1 a 12 mesi pt 5
da 12 a 24 mesi pt 10
da 24 a 36 mesi pt 15
oltre 36 mesi pt 20
4. esperienza nel settore del personale che si intende impiegare nella realizzazione delle azioni desunta dai relativi curricula formativi
5 pt per ogni titolo attinente
2 pt per ogni titolo non attinente
5 pt per ogni corso di alta formazione (corso di perfezionamento e master di I e II livello) attinente di durata pari o superiore all'anno
0,1 seminari in qualità di discente
0,2 seminari in qualità di docente
2 corsi di qualifica professionale attinente di durata pari o superiore a 400 ore

L'assegnazione avverrà per singola azione (di cui all'art.1) intera non frazionabile.
Si procederà all'assegnazione anche in presenza di una sola proposta progettuale valida.
L'elenco delle proposte che risulteranno assegnatarie degli interventi sarà pubblicato sul sito internet dell'ASUR Area Vasta 4.

Art. 5. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

a) DURATA DELLE ATTIVITÀ

L'azione "Famiglia come risorsa" dovrà essere attivata al momento dell'assegnazione e potrà essere svolta fino al 23/12/2016 avvalendosi del fondo 2016 Piano 2015/2016, dal 24/12/2016 avvalendosi del fondo 2016 Piano 2016/2017.

Il Piano Dipartimentale 2016-2017 avrà durata pari a mesi 12 a decorrere dal 24/12/2016 – fatte salvi eventuali ritardi connessi agli adempimenti burocratici - si concluderà nei termini stabiliti dalla determina che sarà assunta dal Direttore di Area Vasta 4 ai fini dell' avvio del Piano 2016-2017.

b) EROGAZIONE DELLE RISORSE

Le quote che copriranno i costi sostenuti:

- per la realizzazione dell'azione "Famigli come risorsa" dalla data di assegnazione al 23/12/2016 saranno imputate ai fondi assegnati dalla Regione Marche all'ASUR dalla DGR 619/2016 (Decreto della PF Disagio sociale e albi sociali n. 107 del 26/07/2016) e ripartiti con determina DGASUR n. 483/2016 per l'anno 2016 quale quota di competenza del Piano Dipartimentale 2015/2016;
 - per la realizzazione di tutte le azioni progettuali dal 24/12/2016 sino al 31.12.2016 saranno imputate ai fondi assegnati dalla Regione Marche all'ASUR dalla DGR 619/2016 (Decreto della PF Disagio sociale e albi sociali n. 107 del 26/07/2016) e ripartiti con determina DGASUR n. 483/2016 per l'anno 2016, detratta la quota utilizzata a copertura dei costi sostenuti nel 2016 per le azioni di competenza del Piano Dipartimentale 2015/2016;
 - per la realizzazione di tutte le azioni progettuali dal 01/01/2017 e sino al 31.12.2017 saranno imputate ai fondi assegnati dalla Regione Marche all'ASUR dalla DGR 619/2016 (Decreto della PF Disagio sociale e albi sociali n. 107 del 26/07/2016) e ripartiti con determina DGASUR n. 483/2016 per l'anno 2017.
- ✓ Le risorse relative all'azione progettuale "Famiglia come risorsa" svolta dalla data di assegnazione al 23/12/2016 saranno corrisposte a ciascun Ente assegnatario in un'unica soluzione al 31/12/2016, dietro presentazione della rendicontazione di cui al seguente punto c).
 - ✓ Le risorse relative a tutte le attività progettuali svolte dal 24/12/2016 sino al 31.12.2016 saranno corrisposte a ciascun Ente assegnatario in un'unica soluzione al 31/12/2016, dietro presentazione della rendicontazione di cui al seguente punto c).
 - ✓ Le risorse relative alle attività progettuali dal 01/01/2017 e sino al 31.12.2017 saranno corrisposte a ciascun Ente assegnatario in due soluzioni: 70% al 31/01/2017 e 30% a conclusione del Piano Dipartimentale 2016/2017, dietro presentazione della rendicontazione di cui al seguente punto c).

L'ente aggiudicatario potrà chiedere l'erogazione delle quote, a questa amministrazione, previa presentazione di Fattura elettronica o nota di pagamento (solo se l'ente non emette fattura) indicante le coordinate bancarie dove si chiede l'accredito.

I contributi saranno assegnati ed erogati a titolo di "RIMBORSO SPESE" e pertanto potranno essere utilizzati solo per la copertura dei costi (che dovranno essere documentati in fase di rendicontazione) che gli Enti assegnatari andranno a sostenere in seguito all'esatta realizzazione delle attività progettuali proposte; le quote erogate non potranno essere imputate in nessun caso a titolo di "COMPENSO"

c) RENDICONTAZIONE ECONOMICA

Ciascun Ente assegnatario dovrà inviare al Direttore del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche, unitamente alla fattura - ed eventualmente su richiesta di monitoraggio da parte dell'Ufficio di Staff del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche - una rendicontazione dei costi sostenuti e delle azioni realizzate secondo il modello che verrà trasmesso con apposita nota agli Enti assegnatari.

d) PIANO DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Il Direttore del Dipartimento, attraverso l'Ufficio di Staff, provvederà al monitoraggio delle azioni progettuali eventualmente avvalendosi di idonei sistemi di rilevazione che saranno preventivamente comunicati e, nel caso in cui a seguito del predetto monitoraggio dovesse rilevare la sussistenza di una delle circostanze di cui all'art. 6 punto 2 del presente Avviso, potrà chiedere al Direttore di Area Vasta 4 di Fermo la revoca delle stesse.

Art. 6. CRITERI DI INAMMISSIBILITÀ, REVOCA ED ESCLUSIONE

1. Non saranno considerate ammissibili le dichiarazioni di interesse, e pertanto si procederà **ALL'ESCLUSIONE**, nelle seguenti ipotesi:

- a) proposte presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'art. 2 del presente avviso;
- b) proposte presentate in maniera difforme da quanto indicato all'art. 3 del presente avviso;
- c) proposte presentate oltre il termine indicato dal presente avviso;

d) proposte contenenti obiettivi e/o attività non coerenti alle finalità descritte e alle attività finanziabili ai sensi dell'Art. n.1 del presente avviso e delle disposizioni della D.G.R.M. n.619/2016;

d) in caso di presentazione di più proposte progettuali alternative nell'ambito della medesima azione (saranno escluse tutte le proposte presentate per la stessa azione);

2. Il Direttore di Area Vasta 4 di Fermo, su richiesta del Direttore DDP, potrà **REVOCARE** le proposte progettuali risultanti assegnatarie e chiedere il rimborso delle quote assegnate, nei seguenti casi:

- a) mancata presentazione dei moduli di rendicontazione nei termini stabiliti;
- b) realizzazione delle attività con modalità parziali o non conformi sia a quanto previsto dalla proposta approvata sia a quanto previsto dalla presente procedura, salvo che le modifiche siano state concordate ed autorizzate dai competenti organi del Dipartimento;
- c) mancato rispetto dei termini fissati dal presente avviso per la realizzazione del progetto.

3. In caso di scarsa o incompleta presentazione della documentazione richiesta ed indicata all' art 3 del presente avviso, la Commissione si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti di presentare la documentazione integrativa, fissando un termine di trasmissione a pena di esclusione.

Si precisa che non è ammessa l'integrazione di documenti e requisiti richiesti a PENA DI ESCLUSIONE di cui al punto 1 del presente articolo.

L' UOC DAT si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nelle autocertificazioni presentate dagli Enti risultanti aggiudicatari (fermo restando l'attivazione di controlli a campione ai sensi dell'art.71, del D.P.R. n. 445/00). La falsa dichiarazione, oltre a comportare le sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/00, potrà costituire causa di esclusione dalla partecipazione a successive procedure nonché l'esclusione dalla presente procedura e la decadenza dall'eventuale assegnazione.

4. Gli Enti assegnatari si obbligano sin da ora, con la sottoscrizione del presente avviso, a restituire le quote incassate ed a rinunciare alle quote assegnate nei casi previsti al punto 2 del presente articolo.

Art. 7. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgvo 196/03, si informa che i dati forniti dall'ente sono trattati per le finalità connesse alla presente Avviso e per l'eventuale assegnazione e gestione delle azioni. Gli Enti e i soggetti interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dalla legge stessa.

Art. 8. DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le proposte progettuali che risulteranno assegnatarie andranno a costituire il "Piano Dipartimentale annuale 2016-2017 del DDP ASUR Area Vasta 4 finalizzato alla realizzazione di azioni per il contrasto delle dipendenze patologiche" che, ai fini dell'avvio, dovrà essere trasmesso alla Regione Marche ai fini della preliminare approvazione e liquidazione.

Il Direttore Area Vasta 4
dott. Licio Livini

Allegato 1

C.a.

**UOC Direzione Amministrativa Territoriale
ASUR - Area Vasta n.4
Via Zeppilli n. 18 – 63900 FERMO**

OGGETTO: lettera di adesione all'Avviso per la realizzazione di azioni progettuali finalizzate al contrasto delle dipendenze patologiche ex D.G.R.M. n. 619/16

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in Via _____ n° _____ Città _____ CAP _____

Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante dell'ente _____

con sede in Via _____ n° _____ Città _____ CAP _____

Codice Fiscale / Partita I.V.A. _____ , membro del Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'ASUR - Area Vasta n.4,

consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000 e decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

CHIEDE

**DI ADERIRE ALL'AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA
REALIZZAZIONE DI AZIONI DI CONTRASTO
DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE ex D.G.R. n. 619/2016**

A tal fine, propone di realizzare la seguente azione:

SCHEDA N.

AREA PROGETTUALE: _____

AZIONE PROGETTUALE: _____

ed allega:

all. _____
all. _____
all. _____Firma del legale rappresentante
e timbro dell'Ente candidato

Luogo e data _____

Allegato 2

SCHEDA PROGETTO

SEZIONE I
DATI DELL'ENTE TITOLARE

Ente titolare: _____

| | |
|------------------------|-------------|
| Indirizzo sede legale: | Via _____ |
| CAP: | _____ |
| Città: | _____ |
| Prov.: | _____ |
| Tel.: | _____ |
| Fax: | _____ |
| E-mail: | _____ |
| Legale rappresentante: | dott. _____ |

SEZIONE II
DATI DEL PROGETTOTitolo: _____
Area d'intervento prioritaria: _____

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

- ▣ AZIONE 1: _____
- ▣ AZIONE 2: _____
- ▣ AZIONE 3: _____

1. Descrizione del contesto di riferimento, delle criticità individuate sulla base di indicatori numerici e dell'obiettivo generale dell'azione:**2. Obiettivi specifici e attività previste per la loro realizzazione:**

3. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista
Descrizione attività:

| Titolo attività | Indicatori di output/outcome | Risultati minimi attesi a 6 mesi | Risultati finali |
|-----------------|------------------------------|----------------------------------|------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

4. Soggetti pubblici/privati coinvolti nella realizzazione delle azioni
5. Durata dell'azione: mesi ____ dalla data di avvio.

6. Piano economico
6.a Preventivo costi e costo totale (Inserire una descrizione dettagliata delle voci di spesa dell'intervento)

| Descrizione voci di spesa | Voci specifiche | Costo previsto |
|---------------------------|-----------------|----------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | TOTALE | |

| | |
|--|-------------------------|
| Eventuale compartecipazione economica dei soggetti coinvolti nel progetto | |
| 1) | € |
| 2) | € |
| Investimento tot | le previsto € |

| | |
|--|---|
| Costo totale del progetto | € |
| di cui contributo richiesto alla Regione | € |
| € di cui compartecipazione altri soggetti | |

Firma del
legale rappresentante dell'Ente candidato

N.B.: è necessario compilare una scheda progetto per ciascuna azione che si intende presentare.

Allegato 3
Dichiarazione sostitutiva

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in Via _____ n° _____ Città _____ CAP _____
Codice Fiscale _____
in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____
con sede in Via _____ n° _____ Città _____ CAP _____
Codice Fiscale / Partita I.V.A. _____, membro del Dipartimento Dipendenze Patologiche di
Fermo,

consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000 e decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

Dichiara

1. l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 o di situazioni di incapacità a contrattare con la P.A., compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs.81/2008 ed il divieto di cui all'art.53, comma 16- ter, del D.Lgs n.165/2001;
2. l'insussistenza di cause ostative di cui di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159 6 settembre 2011;
3. l'insussistenza dei divieti di cui al D.Lgs 50/2016;
4. che l'ente autorizza le comunicazioni tra le parti attinenti la presente procedura al numero di fax _____ e/o email _____;
5. la presentazione della presente proposta importa l'accettazione di tutte le condizioni che regolano la procedura di dichiarazione di interessi senza condizione, eccezione o riserva alcuna;
6. di aver preso esatta cognizione della natura della procedura e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla determinazione della propria offerta;
7. di aver preso atto che, qualora risulterà assegnatario della fase esecutiva della proposta progettuale, sarà tenuto a restituire le quote incassate e rinunciare alle quote assegnate nei casi previsti dall'art. 6.2

dell'Avviso per la realizzazione di azioni progettuali finalizzate al contrasto delle dipendenze patologiche ex D.G.R.M. n. 619/2016.

Data _____

*Firma del Rappresentante Legale
e timbro del soggetto proponente*

si allega documento di identità del dichiarante